

Case history

Altavia “arabizza” Eti.Net con Onemedit

Altavia, software house specializzata nelle soluzioni “on demand” per i settori agroindustriale, sanitario e della Pubblica Amministrazione, “arabizza” la propria piattaforma di tracciabilità Eti.Net. Le fasi di “internazionalizzazione” sono realizzate con il supporto di Onemedit, network specializzato nella consulenza e servizi alle imprese che intendono operare all’estero, che ha portato Altavia a stringere una partnership con la società egiziana Informatique.

Il web come strumento per la gestione della catena del valore, che richiede applicativi evoluti e integrati con i flussi informativi aziendali. È da questa idea che nel 2000 nasce Altavia, software house con sede a Bologna che sviluppa soluzioni tecnologicamente avanzate veicolate in ambiente Intranet/Internet. I settori di business dell’azienda sono principalmente tre: sanitario, agroindustriale e Pubblica Amministrazione. In particolare i primi due rappresentano una fonte di soddisfazione rispettivamente con la fornitura di applicativi per i reparti di cardiologia a una ventina di ospedali sul territorio nazionale e con una piattaforma di tracciabilità di filiera, l’unica certificata (www.etinet.biz) sul mercato italiano.

“Alla tracciabilità siamo arrivati nel 2002, in conseguenza dello scandalo della mucca pazza. L’AIA (Associazione Italiana Allevatori) ci chiese un software che registrasse i movimenti delle carcasse bovine ritirate dal mercato. Era una tracciabilità di filiera, di cui ancora in Italia si parlava poco e non in modo definito”, esordisce Gianfranco Giannerini, Consigliere Delegato di Altavia. Da allora la crescita aziendale è stata costante fino a rispondere alla domanda di enti regionali e nazionali, interessati a visualizzare l’intera ‘storia’ di alcuni prodotti.

Altavia si accinge al grande passo dell’internazionalizzazione dei suoi prodotti partendo da un mercato emergente di lingua araba e da un’occasione fornita dai progetti del Ministero degli Affari Esteri.

L’approdo in Egitto: l’inserimento nella *short list*

L’occasione è data da un progetto finanziato dalla conversione del debito che l’Egitto aveva con l’Italia e che prevede il sostegno alle aziende egiziane che intendano garantire ai loro prodotti le caratteristiche imposte dal mercato europeo in termini di tracciabilità di filiera.

“Il nostro applicativo Eti.Net ha superato l’esame. È stato ritenuto uno strumento consono alle esigenze delle aziende egiziane, sia per la modalità di erogazione, ‘on demand’, sia per la capacità di adattarsi al loro ciclo produttivo. A quel punto siamo stati inseriti in una cosiddetta short list assieme ad altre quattro software house straniere”, spiega Loris Cristofori, Responsabile Marketing di Altavia.

Da qui la necessità immediata per Altavia di adattare l’applicativo al mercato di destinazione ed agli operatori locali e selezionare un partner che fosse all’altezza della situazione, ovvero che avesse le necessarie competenze tecniche e commerciali per proporre in maniera estensiva il software e garantire l’assistenza tecnica allo stesso. *“Per cercare questa società e per dare risposta ad una serie di criticità che si sono poste da subito, abbiamo deciso di avvalerci di Onemedit una struttura che conosce le problematiche di internazionalizzazione delle aziende italiane, i mercati dell’area mediterranea e che, dunque, potesse garantirci il buon esito dell’iniziativa”,* continua Cristofori.

Onemedit porta Altavia sui sentieri di Informatique

“La scelta di appoggiarci al team di Onemedit ed al suo ufficio del Cairo anziché a figure consulenziali individuali è stata dettata principalmente dal fatto che una presenza in loco ci è sembrata garante di una conoscenza profonda delle dinamiche per ciò che riguarda i rapporti tra aziende locali e la comunicazione e la collaborazione tra noi e loro.” commenta Cristofori.

Nella prima fase Onemedit ha delineato i contorni della collaborazione in termini di opportunità reale di business, necessità operative e di relazione locale. Successivamente ha presentato l'opportunità ad alcune software house egiziane ritenute idonee. Dopo una valutazione delle loro caratteristiche, ha individuato in Informatique, con sede al Cairo e ben radicata nei paesi del Golfo, la società più adatta. *“Abbiamo ritenuto che Informatique potesse fare al caso di Altavia in quanto società giovane, dinamica, dallo stampo occidentale e capace di commercializzare, oltre che assistere tecnicamente il cliente finale. Abbiamo quindi proceduto a far incontrare i due attori e li abbiamo accompagnati durante tutto l'iter della contrattazione”*, interviene Paolo Beltrami, General Manager di Onemedit.

“Attraverso Onemedit abbiamo evitato alcuni ‘misunderstanding’ dovuti alle diffidenze e differenze culturali tra gli interlocutori. Inoltre Onemedit ci ha aiutato anche nella fase di ‘adeguamento’ della piattaforma Eti.Net facendoci visitare le aziende utilizzatrici e gestendo gli incontri con i responsabili del settore qualità delle stesse”, aggiunge Cristofori.

A che punto è il progetto e prospettive future

La fase di contrattazione tra Altavia e Informatique si è conclusa ad agosto 2006, dopo la revisione critica dell'accordo da parte di Onemedit. Tra il 9 ed il 12 settembre si è svolta la prima sessione formativa che ha visto i tecnici di Altavia lavorare fianco a fianco con quelli di Informatique. Sia l'accordo che la formazione hanno goduto del supporto di Onemedit per garantire continuità nella discussione tra i due partner.

“Ora davanti a noi si è aperto un mercato, quello del bacino del Mediterraneo. Le aziende arabe infatti sono ancora ‘manuali’: hanno un management di solito molto valido ma utilizzano per la gestione dei dati solamente un PC con World ed Excel. Quando gli importatori europei esigeranno tassativamente una tracciabilità digitale allora saranno costretti a velocizzare il loro processo di informatizzazione e noi ci stiamo preparando”, afferma Giannerini. La collaborazione con Informatique non si fermerà infatti ad Eti.Net: è previsto lo sviluppo congiunto di un nuovo applicativo che possa essere diffuso anche in Tunisia, in Marocco e in generale in tutti quei paesi mediterranei che esportano prodotti agroalimentari in Europa. *“Eti.Net, sulla base dell'accordo può essere solamente esteso da Informatique ma non modificato nel codice di base, mentre la nuova soluzione per gli altri mercati vedrà il coinvolgimento degli sviluppatori di entrambe le aziende, in un'ottica di piena cooperazione. Siamo ottimisti sulle possibilità di successo dell'applicativo, ma anche consapevoli che la sua penetrazione nei mercati nordafricani non può prescindere dall'azione di coordinamento di attori come Onemedit, veri conoscitori delle dinamiche locali”*, conclude Giannerini.

Ufficio Stampa Onemedit:
ETC- Enterprise Trading
Communication
Federica Gualtieri
federica.gualtieri@etcomm.it
Cell. 339. 3272473

Onemedit S.r.l.
P.za A. Luppi 11
46029 Suzzara (MN)
www.onemedit.com
Tel. 0376.535616

Altavia S.r.l.
Via Ugo Lenzi 2
40122 Bologna
www.altavianet.it
Tel. 051. 6494379